

Codice A1006E

D.D. 28 febbraio 2024, n. 86

Trattenimento in servizio ai sensi della Legge n. 137 del 9.10.2023.



ATTO DD 86/A1000A/2024

DEL 28/02/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

OGGETTO: Trattenimento in servizio ai sensi della Legge n. 137 del 9.10.2023.

Premesso che:

L'art. 24 del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito con legge 22.12.2011 n. 214, e s.m.i., ha dato attuazione alla riforma del sistema previdenziale, con la rideterminazione delle tipologie di pensione e dei requisiti per il conseguimento del relativo diritto;

Il comma 4, secondo periodo, del predetto art. 24, per i lavoratori pubblici ha lasciato invariati i limiti ordinamentali di età anagrafica, vigenti nei vari settori di appartenenza, ai fini del collocamento a riposo d'ufficio;

L'art. 2, c. 5, D.L. n. 101 del 31.8.2013, convertito con legge n. 125 del 30.10.2013, precisa che *“L'articolo 24, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, si interpreta nel senso che per i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni il limite ordinamentale, previsto dai singoli settori di appartenenza per il collocamento a riposo d'ufficio e vigente alla data di entrata in vigore del decreto-legge stesso, non è modificato dall'elevazione dei requisiti anagrafici previsti per la pensione di vecchiaia e costituisce il limite non superabile, se non per il trattenimento in servizio o per consentire all'interessato di conseguire la prima decorrenza utile della pensione ove essa non sia immediata, al raggiungimento del quale l'amministrazione deve far cessare il rapporto di lavoro o di impiego se il lavoratore ha conseguito, a qualsiasi titolo, i requisiti per il diritto a pensione”*;

Le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 dell'8.3.2012 e n. 2 del 19.2.2015, ad interpretazione dell'art. 24, comma 4, secondo periodo, sopra citato, spiegano:

- che i lavoratori pubblici rimangono soggetti ai limiti ordinamentali di età anagrafica per la permanenza in servizio, vigenti nei vari settori di appartenenza;
- che per i dipendenti degli enti pubblici detti limiti sono fissati nel compimento del 65° anno di età dall'art. 12 della legge n. 70/75;
- che, per i dipendenti che hanno maturato il diritto alla pensione anticipata, l'età ordinamentale

costituisce il limite non superabile, se non per il raggiungimento della prima decorrenza utile della pensione, in presenza del quale l'amministrazione deve far cessare il rapporto di lavoro o di impiego;

- che nel caso in cui, una volta raggiunto il limite ordinamentale, il dipendente non abbia maturato il diritto a pensione, l'amministrazione prosegue il rapporto di lavoro con il dipendente stesso sino al conseguimento del requisito minimo per il diritto a pensione;

Il requisito contributivo per l'accesso alla pensione anticipata è attualmente determinato in 42 anni e 10 mesi per gli uomini e in 41 anni e 10 mesi per le donne;

La pensione anticipata decorre dopo un periodo di finestra mobile la cui durata, per l'anno 2024, è di tre mesi;

L'art. 11 del D.L. n. 105 del 10.8.2023, convertito con legge n. 137 del 9.10.2023, dispone che le pubbliche amministrazioni possono trattenere in servizio, oltre i limiti di età ordinamentali e fino al 31.12.2026, nei limiti delle facoltà assunzionali, i dirigenti generali dei dipartimenti o delle strutture corrispondenti secondo i rispettivi ordinamenti, che siano attuatori di interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Dato atto che:

- il dott. Salvatore Martino FEMIA, dirigente regionale incaricato quale Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, ha compiuto 65 anni il 10.11.2022;
- con D.G.R. n. 16-7512 del 9.10.2023 l'incarico di Direttore del dott. FEMIA, in scadenza il 31.1.2024, è stato prorogato fino al 31.12.2024;
- alla luce delle vigenti disposizioni normative, il dott. FEMIA raggiunge il diritto alla decorrenza della pensione anticipata dal 1° marzo 2024, con 43 anni e 1 mese di anzianità contributiva (42 anni e 10 mesi e 3 mesi di finestra mobile) e pertanto da tale data dovrebbe essere collocato a riposo d'ufficio;
- la Struttura di cui il dott. FEMIA è Direttore effettua interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- con nota acquisita al protocollo della Direzione n. 40957 del 30.10.2023 il dott. FEMIA ha richiesto di essere trattenuto in servizio, in vigenza del citato incarico, fino alla data del 31.7.2024.

Ritenuto, in conformità al disposto di cui all'art. 11 del D.L. n. 105/2023, di accogliere la richiesta del dott. Salvatore Martino FEMIA, ricorrendo nella fattispecie in esame i requisiti previsti dalla normativa vigente.

La maggior spesa del presente provvedimento trova copertura nella D.G.R. n. 16-7512 del 9.10.2023, con la quale sono stati prorogati fino al 31.12.2024 gli incarichi direttoriali del ruolo della Giunta Regionale in scadenza il 31.1.2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge regionale n. 23 del 28.7.2008 e s.m.i "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" artt. 17 e 18;
- Artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.;

- Decreto legislativo n. 33 del 14.3.2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

determina

- di disporre, per le ragioni in premessa illustrate, il trattenimento in servizio, ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 105/2023, del dottor Salvatore Martino FEMIA, Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, fino alla data del 31.7.2024;

- di collocare a riposo d'ufficio il dipendente a far data dall'1.8.2024.

La maggior spesa del presente provvedimento trova copertura nella D.G.R. n. 16-7512 del 9.10.2023.

Nel rispetto degli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013, il provvedimento non sarà pubblicato nel sito della Regione Piemonte sezione Amministrazione Trasparente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRETTORE (A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE)

Firmato digitalmente da Paolo Frascisco